

Prof. Avv. Paolo Dell'Anno

# Reati ambientali e costituzione di parte civile



# Profili generali

- L'inquinamento ambientale come fenomeno a duplice lettura:
  - evento patologico per il diritto (illecito)
  - evento ordinario per qualsiasi attività produttiva (art. 43, Cost.)
- Soglia di legalità:
  - limiti di accettabilità delle emissioni
  - autorizzazioni
  - prescrizioni amministrative

# Finalità dell'ordinamento settoriale: tutela dell'ambiente e dell'ecosistema

- Costituzione (art. 117 lett. s)
  - Protezione dell'ambiente come fine a se stessa (equilibrio ecologico, biodiversità)
  - o protezione strumentale al soddisfacimento dei bisogni umani (ambiente salubre, sviluppo sostenibile, gestione razionale delle risorse naturali) ?

## Definizione di “inquinamento”

- **Introduzione diretta o indiretta**, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore o più in generale **di agenti fisici o chimici**, nell'aria, nell'acqua o nel suolo, **che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente**, causare il deterioramento dei beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi (*d. lgs. 152/2006, art. 5, comma 1, lett. i-ter*).

## Peculiarità del fenomeno “inquinamento”

- **Carattere plurioffensivo** (ambiente come habitat, natura, usi legittimi delle risorse, salubrità ambientale) a cui corrisponde il peculiare carattere dell'**ambiente come strumentale ad una pluralità di interessi finali**: l'ambiente, su cui può incidere in modo negativo l'inquinamento, è rappresentato dalla *biosfera*, e quindi dalla totalità dei beni pubblici che la compongono, inclusi i beni in appartenenza privata (che tuttavia sono soggetti a regimi giuridici diversi).

## Definizione di “danno ambientale”

- **Qualsiasi deterioramento significativo e misurabile, diretto o indiretto, di una risorsa naturale o dell'utilità assicurata a quest'ultima (d. lgs. 152/2006, art. 300, comma 1)**
- **Costituisce danno ambientale il deterioramento, in confronto alle condizioni originarie, provocato:**
  - alle specie ed agli habitat naturali
  - alle acque interne
  - alle acque costiere ed al mare territoriale
  - al terreno (comma 2, lett. *a-b-c-d*)

# Diritto penale ambientale

- È parte del diritto penale complementare (stretta compenetrazione tra diritto penale e diritto amministrativo)
- Tipologie di istituti giuridici ambientali:
  - divieto con riserva di permesso
  - facoltà con riserva di divieto
  - attività libere

# Il principio di offensività

- La capacità dell'illecito di ledere o porre in pericolo beni giuridici protetti dall'ordinamento
- Costituisce il limite fattuale all'esercizio della potestà punitiva dello Stato
- Tutela di beni (in senso proprio: beni ambientali, natura, salute) o anche di funzioni pubbliche (potestà amministrative – potere conoscitivo della p.a. – interessi amministrativi di gestione di beni e servizi) ?
- Il diritto penale impiegato a sostegno di attività amministrative di prevenzione (SISTRI)



# Offensività

- *Ambivalenza concettuale del principio*
- Illeciti minori strumentali alla tutela di funzioni amministrative (da depenalizzare)?
- Tutelare in via penale le situazioni soggettive a rilevanza costituzionale (es. salute, ambiente, natura, paesaggio, sicurezza) ?
- Scelta perplessa del legislatore

## Natura del reato ambientale

- Reato ambientale come reato *proprio* (reato di criminalità economica) o reato *comune*?
- Art. 256, comma 1, 3, 5, 6: chiunque
- Art. 256, comma 2: titolari di imprese o responsabili di enti (qualifica il reato ex art. 192)
- Art. 256, comma 7: chiunque (ma soggetto agli obblighi di partecipazione/conferimento rifiuti riciclabili)

# Elementi dell'illecito di inquinamento

- **Agente:** chiunque; a titolo professionale.
- **Beni protetti:** risorse naturali, beni materiali, salute umana, usi legittimi dell'ambiente.
- **Condotta:** a forma libera; illecito tipico; reato proprio.
- **Evento:** *pericolo* per salute umana, *danno* per altri oggetti di tutela.
- **Elemento psicologico:** dolo, colpa, responsabilità oggettiva (bonifiche?)

# Tipologia dei reati ambientali - 1

- **Reati di danno** (o portatori di pericolo per la salute pubblica o per la pubblica incolumità)
- **avvelenamento acque alimentari (439 c.p.)**
- **disastro innominato (434 e 449)**
- **danneggiamento aggravato (635)**
- **Emissioni nei casi non consentiti dalla legge (674)**
- **deturpazione bellezze naturali (734)**
- **danno ambiente marino (L. 41/1984, art. 19, c. 5)**
- **abbandono rifiuti; deposito incontrollato; discarica abusiva**
- **superamento limiti emissione con superamento valori qualità aria**
- **mancata bonifica con superamento CSR**
- **traffico illecito rifiuti**

## Tipologia dei reati ambientali - 2

- **Reati di pericolo** (concreto, astratto o presunto)
- Superamento limiti emissione
- Peggioramento emissioni
- Costruzione impianto senza autorizzazione
- Apertura scarico in ambiente idrico senza autorizzazione

## Tipologia dei reati ambientali - 3

- **Reati a struttura sanzionatoria** incentrati sulla disubbidienza a precetti amministrativi
- Violazione prescrizioni autorizzazione
- Mancata comunicazione autorità tutoria dati ambientali (rifiuti: MUD, SISTRI – rapporto periodico emissioni aria e acque)
- Attivazione (di impianto autorizzato) senza previa notifica (216 t.u. san.), comunicazione (216, cod.amb.) o collaudo
- Scarico senza autorizzazione ma conforme ai limiti
- Mancata effettuazione autocontrolli previsti

## Costituzione parte civile

- Specificità della legittimazione attiva
- Il risarcimento per danno ambientale è riservato allo Stato (art. 311, d. 152/2006)
- Eliminata la deroga al principio generale dell'ordinamento della personalità della situazione giuridica soggettiva che si intende fare valere in giudizio
- Nesso di presupposizione tra illecito ambientale e danno ambientale

# Associazioni e comitati

- Associazioni ambientaliste nazionali
- Articolazioni territoriali associazioni nazionali
- Comitati locali
- Associazioni di categoria
- Enti territoriali (regione, provincia, comune, ente parco)
- Privati



## Requisiti per legittimazione p.c.

- Continuità dell'azione a tutela dell'ambiente
- Radicamento territoriale
- Competenze istituzionali
- Connessione diretta del pregiudizio subito con reato ascritto al colpevole, diverso e distinto dalla lesione dell'ambiente – bene pubblico
- *Causa petendi* (art. 2043 c.c.) . 311 solo per Stato
- *Petitum* (danno subito all'attività del soggetto ed eventuali esborsi per attività di tutela)

## Ulteriori elementi

- Costituzione anteriore alla commissione del fatto lesivo di interessi lesi dal reato (art. 91, comma 1, c.p.p.)
- Riconoscimento in forza di legge della finalità di tutela di interessi (collettivi o diffusi) e affidati all'ente o all'associazione (ibidem)
- Consenso della persona offesa dal reato (art. 92, 1° c.)
- Modalità e requisiti dell'intervento
- Revocabilità dell'ammissione